

Ottobre 2016

CALENDARIO LITURGICO(Anno C)

DOMENICA 16 OTTOBRE verde ✚ XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore prima settimana Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8 Il mio aiuto viene dal Signore	SS. MESSE: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30
LUNEDI' 17 OTTOBRE rosso S. Ignazio di Antiochia - memoria Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi	SS. MESSE: ore 10.00 funerale Mapelli Alberto 17.30
MARTEDI' 18 OTTOBRE rosso SAN LUCA Evangelista - Festa Liturgia delle ore propria 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9 I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno	SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30 16.30 Gruppo di preghiera P.Pio
MERCOLEDI' 19 OTTOBRE verde Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48 Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza	SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30 20.45 Incontro per i catechisti dell'Unità Vicariale a Osio Sotto
GIOVEDI' 20 OTTOBRE verde Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 Dell'amore del Signore è piena la terra	SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30 20.30 In casa parrocchiale Catechesi degli adulti
VENERDI' 21 OTTOBRE verde Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 Noi cerchiamo il tuo volto, Signore	SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30 16.30 In Chiesa Rosario con il gruppo missionario
SABATO 22 OTTOBRE verde Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 Andremo con gioia alla casa del Signore	SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30
DOMENICA 23 OTTOBRE verde ✚ XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33; 2Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14 Il povero grida e il Signore lo ascolta	SS. MESSE: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30 GIORNATA MISSIONARIA
SETTIMANA ADO IN ORATORIO con numerose iniziative formative e ludiche Domenica 23 ottobre GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE In Oratorio CASTAGNATA e CRI Sabato 22 e domenica 23 Mostra I volti della misericordia in casa parrocchiale	



Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita
 Via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
 don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale XXIX DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

16 ottobre 2016

Il Vangelo ci porta a scuola di preghiera da una vedova, una bella figura di donna, forte e dignitosa, che non si arrende, fragile e indomita al tempo stesso. Ha subito ingiustizia e non abbassa la testa.

Una donna che non si lascia schiacciare ci rivela che la preghiera è un "no" gridato al "così vanno le cose", è come il primo vagito di una storia nuova che nasce.

Perché pregare? È come chiedere: perché respirare? Per vivere. La preghiera è il respiro della fede. Come un canale aperto in cui scorre l'ossigeno dell'infinito, un riattaccare continuamente la terra al cielo. Come per due che si amano, il respiro del loro amore.

Forse tutti ci siamo qualche volta stancati di pregare. E mi sono chiesto, e mi hanno chiesto, tante volte: ma Dio esaudisce le nostre preghiere, sì o no? La risposta di un grande credente, il martire Bonhoeffer è questa: «Dio esaudisce sempre, ma non le nostre richieste bensì le sue promesse». E il Vangelo ne è pieno: non vi lascerò orfani, sarò con voi, tutti i giorni, fino alla fine del tempo.

Non si prega per cambiare la volontà di Dio, ma il cuore dell'uomo. Non si prega per ottenere, ma per essere trasformati. Contemplando il Signore veniamo trasformati in quella stessa immagine. Contemplare, trasforma. Uno diventa ciò che contempla con gli occhi del cuore. Uno diventa ciò che prega. Uno diventa ciò che ama.

Infatti, dicono i maestri dello spirito «Dio non può dare nulla di meno di se stesso, ma dandoci se stesso ci dà tutto» (Santa Caterina da Siena). Ottenere Dio da Dio, questo è il primo miracolo della preghiera. E sentire il suo respiro intrecciato per sempre con il mio respiro.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole. Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio

Rit: Il mio aiuto viene dal Signore

(Sal 120)

Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra
e sta alla tua destra.
Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore

